

in questo numero : sopravvivere a un attacco terroristico

#01
LA GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA IN AMBIENTI OSTILI
SURVIVAL

LA GUIDA ALLA SOPRAVVIVENZA IN AMBIENTI OSTILI **SURVIVAL**

NOVITÀ

**COS'È LA
SOPRAVVIVENZA?**

TERREMOTO

• **COME SOPRAVVIVERE ALLA
NUOVA MINACCIA**

EQUIPAGGIAMENTO

• **TELEFONIA SATELLITARE**

COLTELLI

• **INTRODUZIONE AI COLTELLI
DA BUSHCRAFT**

TI SENTI

PRONTO ?

BIMESTRALE - MAGGIO-GIUGNO 2017
ITALIA - 6,90 €



SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK www.facebook.com/SurvivalMagItalia



UN NUOVO STILE DI SOPRAVVIVENZA

Immagina: sei seduto in un bosco, in silenzio. Senti muovere alcune foglie sul terreno lì giù, sulla sinistra. Sposti lentamente lo sguardo e vedi tra gli alberi una volpe rossa che si muove. Un passo a destra, due a sinistra. Poi abbassa il muso, annusa la base di un cespuglio. Immobile, resta in ascolto. Poi lentamente si allontana. E' perfettamente a suo agio, quella è casa sua.

DI MARCO PRIORI



Ti sei mai chiesto se puoi fare lo stesso? Puoi veramente vivere in un bosco sentendoti a casa? La risposta è sì. Ed al contrario della sopravvivenza "classica" non ti serve motivazione o particolari tecniche per cominciare. E' un percorso spontaneo. Devi sentirlo dentro. E' come un richiamo. Quel richiamo a cui ho dato anni fa il nome di *Natural Survival*.

Qualunque sia la tua voglia di avventura, ricorda: non essere frettoloso nella scelta dello stile di un corso di sopravvivenza. Potresti pregiudicare quella che per te è una passione e, chissà, potrebbe diventare il tuo stile di vita. L'istruttore che cerchi deve essere specifico, esperto e vicino alle tue passioni. Ora ti dirò una cosa che spesso si sottovaluta quando si sceglie un corso di sopravvivenza: non è tanto importante quello che ti viene insegnato ma ciò che alla fine ti resterà dentro per sempre!

Normalmente il mondo della sopravvivenza viene suddiviso in due grandi sfere: il Survival militare ed il Bushcraft.



Oggi, in questo clima di incertezza, molte persone si sentono minacciate da una crisi imminente e si avvicinano al survival militare per imparare a sopravvivere e lottare contro la Natura ostile nel caso dovessero scappare dalla città. Per alcuni è più che altro un gioco di ruolo. E' un modo razionale e costruito di affrontare l'imprevisto.

Il Bushcraft è la capacità di riuscire a sopravvivere nei boschi con l'aiuto di tecniche di tipo scoutistico o trapper utilizzando pochi strumenti per la lavorazione del legno (ascia, coltello, sega, ...). La Natura non è vista come "ostile" ma comunque lì a disposizione per i nostri scopi.

La mia visione va ben oltre questi due approcci, apparentemente contrapposti. Il *Natural Survival*, infatti, ti permette di entrare profondamente in sintonia con la Natura. Con tecniche particolari riuscirai a vedere lì dove gli altri non guardano e percepirai il mondo sotto una luce diversa. Imparerai a renderti indipendente dalla tecnologia moderna in modo spontaneo e progressivo, senza esperienze traumatiche. Leggerai

le tracce e ti muoverai silenzioso e invisibile nei boschi. Cambierà il concetto di tempo e una volta raggiunto l'equilibrio sarà la Natura a sostentarti attraverso le piante selvatiche, gli animali, il legno, il fogliame. Non avrai bisogno di strumenti particolari. Imparerai a vivere dentro un riparo di foglie come se fosse la cosa più naturale di questo mondo; conoscerai e mangerai piante selvatiche raccolte

con le tue mani e cotte su un fuoco acceso con un piolo che solo tu riuscirai a trovare. Quando sarai lì fuori ti sentirai libero e potrai anche tu dire, come quella volpe, che la Natura è la tua casa.

Quando tornerai in città ti porterai dentro quella consapevolezza di avere delle capacità che chi ti sta intorno non ha. Sarai più attento, ricettivo e pronto a reagire in modo positivo alle situazioni. Riuscirai a scoprire dettagli fino a quel momento sconosciuti.

Un mio allievo mi ha raccontato che tornando a casa da un corso avanzato, lungo la superstrada ha percepito nel suo campo visivo periferico uno strano movimento. Istintivamente ha frenato e questo gli ha permesso di non essere coinvolto in un incidente causato dalla macchina nera che lo stava superando a grande velocità e che, sbattendo al *guard-rail*, si è fermata proprio davanti a lui. Ha soccorso il guidatore e tutto si è risolto per il meglio. Nei cinque giorni precedenti era stato al corso di *Natural Survival* e aveva vissuto nei boschi allenando la sua percezione del mondo.

Ricorda sempre che la tua più grande risorsa sei tu e gli strumenti più importanti che possiedi sono le tue conoscenze. ■

